

COMUNE DI RAGUSA

REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

(approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 27.4.2007)

Il presente regolamento viene adottato in seguito alle disposizioni previste all'art.1, comma 142, della legge n. 296 del 27/12/2006 in materia di addizionale comunale all'Irpef ed ai sensi dell'art. 52 del d.lgs.n. 446 del 15/12/1997 e successive modificazioni.

Art. 1
DELIBERAZIONE DELL'ALiquOTA

L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale è determinata annualmente dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.1, comma 142, della legge n. 296 del 27/12/2006;

La deliberazione dell'aliquota va pubblicata sul sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31/5/2002 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.130 del 5/6/2002.

In assenza di provvedimento deliberativo è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio così come stabilito dall'art.1, comma 169, della legge n.296 del 27/12/2006;

La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dall'art. 1, comma 142 lett. a), della legge n.296/2006.

Art.2
ESENZIONE

Sono esenti dall'addizionale i titolari di redditi imponibili di ammontare fino ad €. 8.500,00.

Art.3
VERSAMENTO

Il versamento dell'addizionale comunale è effettuata direttamente al Comune attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art.1, comma 143, della legge n.296 del 27/12/2006.

Il versamento dell'addizionale dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile Irpef dell'anno precedente le aliquote determinate dal Comune.

Ai fini della determinazione dell'acconto l'aliquota è assunta nella misura deliberata per l'anno di riferimento qualora la pubblicazione della relativa deliberazione, come indicato all'art 1, comma 2, del presente regolamento, sia effettuata non oltre il 15 febbraio del medesimo anno, ovvero nella misura vigente nell'anno precedente in caso di pubblicazione successiva al termine del 15 febbraio.

Art.4
RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio al D.Lgs.n.360 del 28/9/1998 e successive modificazioni, nonché alle altre disposizioni in materia di riscossione.



CITTA' DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Addizionale comunale IRPEF – anno 2012. Scaglioni e soglia di esenzione. (Proposta di deliberazione di G.M. n. 113 del 30.03.2012).

N. 32

Data 10.05.2012

L'anno duemiladodici addi dieci del mese di maggio alle ore 18.30 e seguenti, nella sala delle Adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria e di prosecuzione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) CALABRESE ANTONIO (P.D.)		X	16) GALFO MARIO (DIP. SIND.)	X	
2) MIRABELLA GIORGIO (P.D.L.)	X		17) GURRIERI GIANNELLA (DIP. SIND.)	X	
3) ANGELICA FILIPPO (U.D.C.)		X	18) LAURETTA GIOVANNI (P.D.)		X
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L.)		X	19) DISTEFANO EMANUELE (RG.GR. DI NUOVO)	X	
5) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		20) ARESTIA GIUSEPPE (M.P.A)		X
6) LA ROSA SALVATORE (P.I.D.)		X	21) CHIAVOLA MARIO (RG. GR. DI NUOVO)	X	
7) FIDONE SALVATORE (U.D.C.)		X	22) BARRERA ANTONINO (P.D.)	X	
8) TUMINO ALESSANDRO (P.D.)		X	23) OCCHIPINTI MASSIMO (DIP. SIND.)	X	
9) VIRGADAVOLA DANIELA (P.D.L.)		X	24) LICITRA VINCENZO (RG. GR. DI NUOVO)		X
10) MALFA MARIA (P.I.D)	X		25) MARTORANA SALVATORE (ITAL. DEI VAL)	X	
11) LO DESTRO GIUSEPPE (M.P.A)	X		26) CINTOLO ROSARIO (DIP. SINDACO)	X	
12) DI MAURO GIOVANNI (DIP. SIND.)	X		27) TUMINO GIUSEPPE (L.D.V.)		X
13) FIRRINCIELI GIORGIO (P.I.D.)	X		28) PLATANIA ENRICO (CITTA')		X
14) MORANDO GIANLUCA (U.D.C.)	X		29) D'ARAGONA PIERO (RG. GR. DI NUOVO)	X	
15) DI NOIA GIUSEPPE (DIP. SIND.)	X		30) CRISCIONE GIOVANNA (CITTA')	X	
PRESENTI	18		ASSENTI	12	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza il Presidente Sig. Giuseppe Di Noia il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott. Benedetto Buscema, dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del III Settore dott.ssa Cettina Pagoto sulla deliberazione di G.M. n. 113 del 30.03.2012.

Il Dirigente del III Settore
Dott.ssa Cettina Pagoto

Ragusa, li 26.03.2012

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla legittimità sulla deliberazione di G.M. n. 113 del 30.03.2012.

Ragusa, li 30.03.2012

Il Segretario Generale
Dott. Benedetto Buscema

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione n. 113 del 30.03.2012 con la quale la Giunta Municipale ha proposto al Consiglio comunale l'approvazione dell'Addizionale comunale IRPEF per l'anno 2012. Scaglioni e soglia di esenzione;

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Dirigente del III Settore dott.ssa Cettina Pagoto in ordine alla regolarità tecnica e dal Segretario Generale dott. Benedetto Buscema in ordine alla legittimità;

Premesso che per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e per le accresciute necessità di finanziamento del Bilancio corrente è necessario individuare idonee fonti di entrata, a tal fine il Comune intende istituire l'Addizionale comunale all'Irpef che, per sua natura, rispetta la progressività del prelievo in relazione al reddito;

Che l'addizionale comunale all'Irpef è stata istituita con D.Lgs. n. 360/98 art. 1;

Richiamati gli articoli 142, 143 e 144 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), in tema di addizionale comunale all'Irpef;

Visto altresì il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 "disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale";

Visto altresì l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/11, convertito nella legge 148/2011 che dà ai comuni la possibilità di istituire l'aliquota a partire dall'anno 2012;

Considerato che il pagamento del tributo è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'Irpef e l'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote al reddito imponibile dell'anno precedente. Infatti, ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota determinata e la soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente;

Considerato che, per assicurare la razionalizzazione del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef differenziate utilizzando esclusivamente gli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

Richiamata, a tal proposito, la propria deliberazione n. 15 del 27.04.2007, con cui il Consiglio comunale, nel rispetto della succitata normativa, ha adottato il Regolamento istitutivo dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Atteso che ai sensi delle disposizioni di legge citate, l'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale non può accedere complessivamente 0.8 punti percentuali;

Ritenuto di avvalersi della facoltà introdotta dall'art. 1, comma 11, Dl. 13 agosto 2011, n. 138, di stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'imposta sull'Irpef differenziate in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale ed applicando per ciascuno di essi le aliquote sotto indicate:

Scaglioni Irpef attualmente vigenti ai sensi del Dpr. N. 917/86 e relativa aliquota Addizionale comunale Irpef:

- fino ad euro 15.000	aliquota....0,60	0.0%
- da euro 15.001 a euro 28.000	aliquota....0,70	0.0%
- da euro 28.001 a euro 55.000	aliquota....0,75	0.0%
- da euro 55.001 a euro 75.000	aliquota....0,78	0.0%
- oltre euro 75.000	aliquota....0,80	0.0%

Ritenuto di fissare come soglia di esenzione dall'Addizionale Irpef i redditi fino ad euro 10.000,00 e precisando che tale soglia è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'Addizionale comunale Irpef non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, al reddito complessivo si applica l'aliquota specifica e progressiva sopra stabilita;

Appurato che l'efficacia della presente deliberazione decorrerà dalla data di pubblicazione sul sito internet www.finanze.it -1;

Precisato inoltre inoltre che il versamento di tale aliquota verrà effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante specifico Decreto;

Visto il parere favorevole reso dalla 4^a Commissione consiliare "Risorse" in data 19.04.2012;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio Michele Tasca ;

Tenuto conto della discussione sull'argomento di che trattasi, riportata nel verbale di seduta di pari data che qui si intende richiamato;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il TUEL, D.Lgs. 267/2000

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 14 voti favorevoli, 4 voti contrari (conss. Calabrese, Massari, Barrera, Martorana) e 2 astenuti (conss. Lo Destro e Arestia) espressi per appello nominale dai 20 consiglieri presenti su 18 votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori: Malfa, La Rosa, Morando, assenti i consiglieri Angelica, Tumino Maurizio, Tumino Alessandro, Virgadavola, Lauretta, Licitra, Tumino Giuseppe, Platania, D'Aragona, Criscione.

DELIBERA

- 1) di determinare, per l'anno 2012, l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef nelle misure e con le modalità in premessa indicate.
- 2) Di stabilire come soglia di esenzione dell'addizionale Irpef i redditi fino ad euro 10.000,00.

All. Delib. di G.M. n. 113 del 30.03.2012

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sig. Giuseppe Di Noia

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. Antonio Calabrese

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Benedetto Buscema

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 18 MAG. 2012 e rimarrà affissa fino al 03 GIU. 2012 per quindici giorni consecutivi.

Con osservazioni/senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Salonia Francesco)

18 MAG. 2012
Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA



Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 18 MAG. 2012 al 03 GIU. 2012 Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 18 MAG. 2012 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 18 MAG. 2012 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

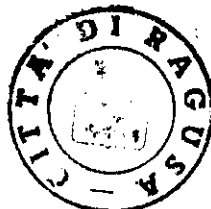
Ragusa, li.....

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme

18 MAG. 2012

Ragusa, li.....



IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Lumiera